

Fabio Invrea

---

MUTILLIDI E CRISIDI (HYMEN.)  
RACCOLTI DA LEOPOLDO CERESA IN CALABRIA

---

Il Sovrintendente al Museo Civico di Milano, Dott. Bruno Parisi, mi ha gentilmente incaricato di studiare e classificare i Mutillidi e i Crisidi raccolti dal Sig. Leopoldo Ceresa, colla collaborazione del Dott. E. Moltoni, durante un breve soggiorno in Calabria, tra la fine di giugno e la metà di luglio del 1939-XVII. Il seguente elenco può essere utile come complemento delle notizie faunistiche date ai suoi tempi da Achille Costa e, per i Crisidi, costituisce una aggiunta alla mia pubblicazione del 1933 sulle raccolte del compianto Agostino Doderò nella Sila <sup>(1)</sup>.

Le date di cattura nelle località citate sono le seguenti:

Camigliatello 26 giugno - 13 luglio 1939.

Monte Scuro 5 luglio 1939.

Cotrone 7-10 luglio 1939.

Strongoli 9 luglio 1939.

Fam. **Mutillidae**

Gen. **Myrmosa**

*Myrmosa ephippium* Fab. — Strongoli, fiume Neto, 1 ♂.

Gen. **Myrmilla**

*Myrmilla calva* Vill. var. *distincta* Lep. — Camigliatello, 1 ♀.

*Myrmilla erythrocephala* Latr. -- Camigliatello 3 ♀ ♀; Cotrone 1 ♀.

Gen. **Tropidotilla** Bisch.

*Tropidotilla littoralis* Pet. — Strongoli 15 ♂♂ e 1 ♀; Cotrone 2 ♀♀.

---

(1) F. INVREA, Crisidi e Cleptidi della Sila raccolti da A. Doderò. *Bollett. Soc. Entom. Ital.*, LXV, N. 9, Nov. 1933, pp. 197-201.

Gen. **Mutilla** L.

*Mutilla maroccana* Oliv. — Strongoli, f. Neto, 1 ♀.

La *M. maroccana*, non rara insieme alle sue varietà, nella Africa settentrionale, compresa la Libia, deve essere invece rarissima in Italia e limitata alla parte meridionale. L'André indica genericamente l'Italia e la Sicilia. Lo Zavattari <sup>(1)</sup> ha trovato nel materiale del Museo di Napoli, formato in massima parte dalle collezioni di Achille Costa, un solo esemplare nella collezione speciale delle Province meridionali, ma senza indicazione di località. Questo di Strongoli è il primo esemplare italiano di provenienza certa che io abbia avuto occasione di vedere. La specie è citata anche della Francia merid., della Spagna e della Siria.

*Mutilla barbara* L. var. *brutia* Pet. — Camigliatello 1 ♀; Cotrone 2 ♀♀.

Gen. **Smicromyrme** Thoms.

*Smicromyrme viduata* Pall. — Cotrone 3 ♂♂ e 6 ♀♀.

Uno degli esemplari ♀, di media statura, ha la pubescenza coricata del vertice fulvo dorata, anzichè argentea.

*Smicromyrme montana* Panz. — Camigliatello 1 ♀.

*Smicromyrme rufipes* Fab. — Camigliatello 1 ♀.

*Smicromyrme rufipes* Fab. var. *ciliata* Panz. — Strongoli 1 ♂.

Gen. **Dasylabris**

*Dasylabris maura* L. — Camigliatello 1 ♀.

Fam. **Chrysididae**Gen. **Ellampus** Spin. - Mocs.

*Ellampus bidentulus* Lep. — Camigliatello 1 ♀.

Gen. **Notozus** Först.

*Notozus spina* Lep. (= *productus* Dahlb.) — Camigliatello 1 es.

*Notozus scutellaris* Panz. (= *Panzeri* Fab.) — Camigliatello 1 es.

---

<sup>(1)</sup> E. ZAVATTARI, Catalogo delle Mutille del Museo Zoologico di Napoli. *Annuario del Museo Zoologico della R. Università di Napoli*, (Nuova Serie), Vol. 3, n. 9, 1910.

La distinzione tra le due succitate specie di *Notozus* è, in molti casi, assai difficile, tanto che mi ero lasciato indurre dalle considerazioni del Trautmann a una fusione che è certamente errata. Devo però osservare che, secondo me, il desiderio di chiaramente schematizzare ha fatto esagerare al Berland e al Bernard <sup>(1)</sup>, tanto nel testo quanto nei disegni, la diversità di taluni caratteri che separano le due specie, i quali sono assai netti nelle forme estreme, ma si ravvicinano molto fra loro in altre intermedie, così da diventare di assai difficile apprezzamento e richiedere molta attenzione, con risultati non sempre convincenti, tanta è la convergenza dei caratteri stessi.

Gen. *Holopyga* Dahlb.

*Holopyga gloriosa* Fab. var. *ignicollis* Dahlb. — Strongoli, f. Neto, 1 ♀.

Gen. *Hedychridium* Ab.

*Hedychridium coriaceum* Dahlb. — Camigliatello 1 es.

*Hedychridium ardens* Coq. (= *minutum* Lep.) var. *reticulatum* Ab. — Camigliatello 1 es.

*Hedychridium roseum* Rossi var. *chloropygum* Buyss. — Camigliatello 1 ♀.

*Hedychridium roseum* Rossi var. *nanum* Chevr. — Camigliatello 1 ♂.

Gen. *Hedychrum* Latr.

*Hedychrum nobile* Scop. (= *lucidulum* Fab.) — Camigliatello 1 ♀.

Gen. *Stilbum* Spin.

*Stilbum cyanurum* Först. var. *siculum* Tourn. — Strongoli, f. Neto, 1 ♂.

Gen. *Pseudochrysis* A. Semen.

*Pseudochrysis incrassata* Spin. — Strongoli, f. Neto, 2 ♀♀.

---

(<sup>1</sup>) L. BERLAND et F. BERNARD, Faune de France 34, Hyménoptères Vespiformes III, (*Cleptidae*, *Chrysidae*, *Trigonalidae*). Paris, P. Lechevalier et Fils, 1938.

Rara in Italia, non l'ho mai veduta delle regioni settentrionali. C'è nel Lazio <sup>(1)</sup>: l'ho di Sardegna e di Corsica. In Francia è citata della Bretagna e di diverse località delle provincie meridionali. Fu trovata in Svizzera e in Austria. L'area di diffusione della specie e varietà è abbastanza estesa, andando dalla Spagna al Turkestan, attraverso tutta la regione circummediterranea.

*Pseudochrysis neglecta* Shuck. — Camigliatello, 5 es.

*Pseudochrysis uniformis* Dahlb. — Monte Scuro, 1 ♀; Camigliatello 3 ♀♀.

#### Gen. *Chrysis*

*Chrysis (Holo-chrysis) sulcata* Dahlb. — Strongoli, f. Neto, 1 ♀.

Propria della regione mediterranea orientale, dall'Italia al Caucaso, sembra però poco sparsa nella nostra penisola. L'ho vista a più riprese dei dintorni di Roma e ne ho pure un esemplare di Sicilia (Milazzo). Il Trautmann la cita anche di Sardegna. Si trova a Rodi.

*Chrysis (Holo-chrysis) pyrogaster* Brullé var. *simplex* Dahlb. — Camigliatello, 2 es. ♂♀.

*Chrysis (Holo-chrysis) aurifrons* Dahlb. — Camigliatello 1 ♀.

Anche questa è specie mediterranea prevalentemente sud orientale, ma in Italia è abbastanza sparsa, quantunque sembri ovunque poco frequente. È stata presa nella Liguria occidentale, ma non sembra raggiungere la Francia, poichè nè il Du Buysson nè il Berland e il Bernard la citano del loro paese; l'indicazione del Trautmann è, di conseguenza, poco attendibile. Oltre la Liguria posso indicare dell'Italia, per mia diretta conoscenza, la valle Trebbia (Colleri), il Piemonte (Susa), la Venezia Giulia (Trieste), la Toscana (La Verna; Alta Valle Tiberina), le Marche (Bolognola) e gli Abruzzi (Roccaraso).

*Chrysis (Holo-chrysis) purpureifrons* Ab. — Camigliatello 5 ♂♀.

Altra specie circummediterranea che sembra dovunque poco comune. Per l'Italia era citata soltanto di Sicilia dal Du Buysson e dal Bischoff, poi dal Trautmann. Io l'ho presa qualche volta in Liguria (Varazze), specialmente ricoverata entro i fiori di *Serapias longipetala* Poll. e *S. cordigera* L. o entro vecchie can-

(1) Prof. M. Giuseppe Lepri *in litteris*.

nucchie, e l'ho vista del Piemonte (Susa, Gassino, Perosa). L'ho della Francia meridionale e di Corfù. Altre citazioni si hanno per la Spagna, la Grecia, l'Africa del Nord (non l'ho mai vista della Libia), la Siria, la Palestina, Creta e Rodi.

*Chrysis* (*Gonochrysis*) *elegans* Lep. — Strongoli, f. Neto, 1 ♂.

*Chrysis* (*Monochrysis*) *succincta* L. — Camigliatello 1 ♀.

*Chrysis* (*Trichrysis*) *cyanea* L. — Camigliatello 1 ♀.

*Chrysis* (*Tetrachrysis*) *viridula* L. var. *cingulicornis* Först. —  
Camigliatello 1 ♀.

*Chrysis* (*Tetrachrysis*) *cerastes* Ab. — Strongoli, f. Neto, ♂♀.

*Chrysis* (*Hexachrysis*) *sexdentata* Christ. (= *micans* Rossi). —  
Strongoli, f. Neto, 2 ♀♀.